

ANCORA UN GRAVISSIMO INCIDENTE ALLA FINCANTIERI DI PORTO MARGHERA

Lunedì 26 gennaio, nel tardo pomeriggio, si è verificato un gravissimo incidente su una nave in costruzione al cantiere navale di Marghera. L'incidente avrebbe potuto provocare conseguenze gravissime al lavoratore coinvolto, un operaio Bangladeshese dipendente di una ditta di appalto, che stava operando all'interno di un locale ristretto per il prolungamento di una linea dell'impianto antincendio (hi-fog). Il lavoratore comandato a queste operazioni ignorava che l'impianto fosse in pressione (150 atm) e mentre si apprestava a svolgere il lavoro previsto, saltava il tappo provvisorio di una valvola che lo colpiva violentemente al collo insieme ad un forte getto di fluido. Occorre sottolineare che tre mesi fa i delegati FIOM della RSU avevano denunciato all'azienda inadempienze procedurali proprio sulla gestione del medesimo impianto, ma come si è visto, nulla è stato fatto. Al fondo le responsabilità sono sempre le stesse: Fincantieri da tempo utilizza un sistema organizzativo frammentato in centinaia di ditte di appalto, un sistema che espone quotidianamente i lavoratori a rischi per la propria incolumità fisica. La frammentazione porta tante ditte diverse ad operare sugli stessi impianti senza alcun coordinamento e senza misure di sicurezza, e ciò rappresenta uno dei maggiori fattori di rischio per i lavoratori, come si è evidenziato anche con i recenti infortuni di operai delle ditte che operavano su impianti elettrici e sullo scafo. Nei cantieri navali i lavoratori degli appalti pagano le conseguenze di un sistema di appalti polverizzato che attraverso le paghe globali monetizza la salute, la sicurezza, i diritti, e nel quale l'illegalità è il tratto prevalente. Bisognerà insistere con forza affinché il tema degli appalti e della sicurezza sia affrontato adeguatamente nello stabilimento di Marghera ma anche nell'ambito della vertenza di gruppo. Abbiamo appreso che il lavoratore infortunato è stato dimesso dall'ospedale e pare non abbia riportato lesioni interne. Gli esprimiamo la nostra solidarietà e l'augurio di una pronta guarigione.

Segreteria Provinciale FIOM CGIL Venezia

FIOM/ FINCANTIERI Stabilimento Marghera

Mestre, 27 gennaio 2009